

La Giunta approva la riduzione dei «parlamentini»
Da 19 diverranno 13. A ottobre la decisione finale

Meno circoscrizioni però più grandi

**Sfrattata
la cooperativa
dei lavoratori
di Ardea**

Sono senza lavoro per la seconda volta gli ex dipendenti delle Officine meccaniche Pontine di Ardea. Quando l'azienda chiuse si costituirono in cooperativa, rievandone l'attività. Hanno continuato a lavorare benché sulle loro teste pendesse comunque il rischio di un'ordinanza del Tribunale civile. Che, ieri mattina, purtroppo è arrivata. Nelle prime ore del giorno le forze dell'ordine si sono presentate ed hanno eseguito lo sfratto, tra le proteste - pacifiche - e i malumori dei soci della cooperativa. Malgrado la loro iniziativa, infatti, la procedura di fallimento per l'ex società è andata avanti ed ora il tribunale ha disposto la vendita delle sue proprietà. Per questo i lavoratori, che avevano anche chiesto in affitto una parte delle officine, sono stati sfrattati: gli edifici dovranno essere messi in vendita per risarcire i tanti creditori delle Officine meccaniche pontine.

I lavoratori, alla luce dei fatti, non hanno potuto far altro che sgomberare i locali portando fuori macchinari e produzione, sistemati provvisoriamente in un magazzino. Adesso dovranno trovare dei capannoni adeguati alle loro esigenze nel giro di poco tempo, altrimenti perderanno il lavoro. Ma oltre il danno, la beffa. «Una vicenda amara per chi aveva rifiutato a suo tempo la Cassa integrazione - hanno detto i lavoratori - convinto nel sostegno dei fondi pubblici per i lavoratori che si fossero trasformati in piccoli imprenditori». Da oggi quindi dovranno iniziare la ricerca di locali dove trasferire la loro nuova attività.

Dopo la proposta presentata nel dicembre scorso dal sindaco Rutelli, ieri la giunta ha ufficialmente approvato il progetto di riduzione delle circoscrizioni da 19 a 13. Ora la parola spetta ai «parlamentini» locali, poi entro il 15 ottobre la delibera dovrà essere approvata definitivamente dal consiglio comunale. E alle elezioni del '97 i romani potranno indicare direttamente i presidenti delle super-circoscrizioni. Ma sui nuovi confini non mancano le polemiche.

MASSIMILIANO DI GIORGIO

Il processo di neo-decentramento della metropoli romana entra nella sua seconda fase. Dopo la proposta lanciata nel dicembre scorso dal sindaco Rutelli per rimodellare le «vecchie» circoscrizioni in vista della futura area metropolitana - quando la Capitale dovrà suddividersi inevitabilmente in più Comuni - ieri la giunta comunale ha approvato una delibera che riduce da 19 a 13 il numero delle Circoscrizioni.

Non si tratta, ovviamente, di una decisione dagli effetti immediati: prima, la nuova delibera dovrà essere discussa dai consigli circoscrizionali, per raccogliere le indicazioni, i suggerimenti e, perché no, le contestazioni che verranno dai quartieri direttamente interessati dalle modifiche dei confini; poi, tornerà in Campidoglio - entro il 15 ottobre - per essere sottoposta alla definitiva approvazione dell'aula Giulio Cesare. Da quel momento prenderà avvio la fase più delicata del progetto, quella in cui bisognerà organizzare le nuove amministrazioni locali, dotandole di personale, mezzi e sedi.

E finalmente - alla vigilia delle elezioni comunali dell'inverno '97, quando anche i presidenti circoscrizionali verranno indicati direttamente dagli elettori, come accade per le Regioni - le super-circoscrizioni vedranno la luce, non più

distinte dai numeri romani, ma con nomi propri, preceduti dalla dizione «Roma»: Centro storico, Salaria-Nomentana, Tiburtina, Cassia-Prenestina (la più grande con i suoi 300mila abitanti), Garbatella (la meno popolata, con 114mila residenti, e anche la più piccola per estensione: 1056 ettari), Pamphili, Aurelia (la più estesa: 31.698 ettari), Cassia-Flaminia, Montecitorio, Tor Bellamonaca, Tuscolana, Eur, Ostia-Arcella. E ogni zona avrà la sua «centralità», una sorta di municipio: così, per fare un esempio, il centro di Roma Tiburtina sarà Pietralata, quello della (ormai) ex XIII circoscrizione sarà Acilia, mentre Bufalotta sarà la «capitale» di Roma Monte Sacro.

Se il futuro che piace al Campidoglio è quello dell'area metropolitana prevista dalla legge 142 del 1990 - i cui tempi d'attuazione però sono ancora incerti, gli ottimisti parlano addirittura del 2001 - con le 13 circoscrizioni che si trasformano in altrettanti Comuni speciali, la giunta assicura comunque che il nuovo decentramento porterà parecchi benefici alla macchina comunale e ai cittadini fin dall'anno prossimo. Claudio Ceino, segretario per il Lazio dell'Ancli, l'associazione dei Comuni d'Italia, e consulente di Rutelli per il decentramento e l'area metropolitana è convinto che «nei prossimi 4 anni



Una seduta del consiglio circoscrizionale

Roma sarà organizzata con un sistema di Circoscrizioni che consentirà di potenziarne funzioni e ruoli con un indubbio beneficio per la città: Alcuni numeri: circa 1000 dipendenti capitolini, già attualmente in servizio nelle Circoscrizioni, presso uffici di segreteria, economato, protocollo, etc. saranno riutilizzati in servizi diretti ai cittadini; i presidi anagrafici passeranno dagli attuali 28 a 38; i consi-

glieri circoscrizionali diminuiranno passando da 475 a 325. Fin qui il progetto della giunta. Ma i prossimi due mesi saranno fondamentali per sondare gli umori della città, e soprattutto di quelle circoscrizioni che più saranno toccate dalla «rivoluzione» dei confini. Le principali obiezioni - peraltro già espresse alla fine di giugno, in un convegno al Palazzo delle esposizioni - riguardano l'eccessi-

va vastità della nuova circoscrizione di Roma Aurelia, che occuperebbe praticamente tutto il quadrante ovest della città. Contraria all'ipotesi è ad esempio la giunta di centrodestra che guida l'attuale XVIII Circoscrizione, ma anche i governi di centrosinistra della XV e XVI hanno già approvato una risoluzione in cui chiedono al Campidoglio di unificare solo queste ultime due circoscrizioni.

Violenza

Arrestato per lo stupro della figlia

Per sfuggire al mandato di cattura aveva abbandonato la sua villa all'Olgiate e si era nascosto a casa di un'amica. Ma ieri, dopo una settimana di ricerche, i carabinieri lo hanno individuato e arrestato in un appartamento di via Courmayer, ponendo così fine a una storia allucinante di violenza familiare.

L'uomo, un cantante molto noto nel circuito delle televisioni private ma che era già noto alla magistratura per la sua appartenenza al clan mafioso di Catania, violentava da otto anni una delle sue figlie, oggi sedicenne. La ragazza era spesso costretta ad indossare particolari capi di biancheria, e i rapporti si consumavano in stanze di albergo che il padre affittava saltuariamente, come avrebbe confermato anche il gestore di un hotel individuato dai carabinieri.

La vicenda andava avanti da parecchi anni, ma solo nelle ultime settimane gli investigatori si erano messi sulle tracce dell'uomo. Il 10 luglio scorso il giudice per le indagini preliminari di Catania Francesco Mannino aveva firmato un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, ma il violentatore - che abitava nella Capitale - si era subito reso irreperibile.

Ai militari è servito qualche giorno per scoprire che l'uomo non aveva abbandonato la città, ma che si nascondeva nell'appartamento di via Courmayer ospite della sua convivente, poi denunciata a piede libero per favoreggiamento. Anche la donna lavora nel mondo dello spettacolo, ed è conosciuta per aver partecipato come valletta ad alcune manifestazioni artistiche trasmesse dalla tv, tra cui un concerto in onore di Domenico Modugno nel 1992 e una sfilata di moda nel '94.

Il padre violentatore in passato sarebbe stato un esponente del clan dei Cursoli, specializzato nelle truffe. Alcuni anni fa fu anche vittima di un misterioso agguato, di cui non sono mai state chiarite le ragioni. Ieri, infine, l'arresto operato direttamente dai carabinieri del comando provinciale di Catania.



OGGI
Spazio dibattiti. Ore 20, «Nuovi cinema paradiso». Interverranno: Borghina, Di Schiena, Galloro, Ghini, Guglielmi, Minelli, Montini, Montesano, De Laurentis, Lucisano, Francesconi.
Arena cinema. «I soliti sospetti» di B. Singer. A seguire, «Riccardo III» di R. Loncraine. Ingresso lire 8.000, 6.000 ridotto.
Arena piccola. Ore 21, Sandro Curzi presenta il suo libro «Il compagno scomodo», ed. Mondadori. A seguire teatro. La Compagnia Teste e pretesto presenta «Antonio e Cleofania», di G. Prosperi e G. Tofani.
Palco centrale. Ore 21,30. Arriva il liscio: concerto con l'orchestra spettacolo di Raul Casadei. Ingresso lire 10.000.

DOMANI
Spazio dibattiti. «Cosa farò da grande: quali opportunità per il lavoro», con Bassolino, Del Fattore, Grandi, Marcegaglia Treu. Coordina Labucci.
Arena cinema. Ore 21, «La pazzia di Re Giorgio» di N. Nythen, a seguire, «Le nozze di Muriel» di P.J. Hogan.
Arena piccola. Ore 21, Ida Magli, «Per una rivoluzione italiana», ed. Baldini & Castoldi. A seguire, «Clara Schumann: suoni e passioni», di F. Zennaro.
Palco centrale. Ore 21,30 I Nomadi in concerto: ingresso lire 15.000.

FESTA DE L'UNITÀ - TERME DI CARACALLA
SPAZIO DIBATTITI - GIOVEDÌ 18 LUGLIO ORE 20,30
COSA FARÒ DA GRANDE: QUALI OPPORTUNITÀ PER IL LAVORO?
Partecipano:
Antonio Bassolino Sindaco di Napoli
Sandro Del Fattore Assessore Politiche del Lavoro
Alfiero Grandi Responsabile Lavoro Pds
Tiziano Treu Ministro del Lavoro
Coordina Adriano Labbucci

Laurea

Luca Franci si è brillantemente laureato in economia e commercio con il massimo dei voti. Al neo dottore le felicitazioni più vive da parte dei genitori e de l'Unità.

Coalizione Democratica

Coordinamento Comitati per la Coalizione Democratica promossi dai Sindaci

Ai Comitati dei Sindaci e dei cittadini di Roma e Lazio, ai nostri amici e ai figli e ai nipoti degli amici

Vi invitiamo

alla discoteca della Festa de l'Unità
Mercoledì, 17 luglio, ore 22.30 - via delle Terme di Caracalla

«Notte sotto le stelle di chiacchiere e danze a Caracalla»

E concorso a premi per travolgenti oratori e leggiadri ballerini.

Per l'autofinanziamento dei Comitati, il contributo è da L. 5.000, all'ingresso.

Comitati promotori:

40 sindaci del Lazio in gemellaggio con 70 sindaci della Lombardia
"Per le riforme istituzionali e il Federalismo" di Giuliano Olcese
"Pantheon" di Stefania Bisaccioni
"Cesare Pavese" di Maria Lusia Madel
"Per la valorizzazione della Scuola" di Mirella Albano
"Per l'occupazione e lo sviluppo" di Severino Ferri
"Cittadini di uno Stato minore" di Maurizio Lo Po
"Per i rapporti con il terzo mondo" di Nino Bini
"Per l'associazionismo" di Francesco Ottoni

Per informazioni:

tel. 06/6798308 - 50512494 - 86212137 - 8106948 - 3338546 - 7886890 - 6990328

Coalizione Democratica
Coordinamento Comitati per la Coalizione Democratica promossi dai Sindaci
Coordinatore Nazionale Giuliana de Cesare Olcese
Segreteria e Comunicazione Valeria Frasca Uff. Stampa Barbara Riccardi
Fax 06/6787543 - tel. 06/6990328

aliscafi

LINEE VETUR

ORARIO 1996 ANZIO - PONZA DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° AL 30 GIUGNO		DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE	
da Anzio	08,05 09,00* 11,30** 13,45* 17,15	da Anzio	08,05 09,00* 11,30** 13,45* 16,30
da Ponza	09,40 10,40* 15,30** 18,00* 19,00	da Ponza	09,40 10,40* 15,00** 17,30* 18,10
* Escluso Martedì e Giovedì ** Solo Sabato e Domenica		* Escluso Martedì e Giovedì ** Solo Sabato e Domenica	

DAL 1° LUGLIO AL 25 AGOSTO DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 25 AGOSTO		DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE		DAL 16 AL 30 SETTEMBRE	
da Anzio	08,05 09,00* 11,30 13,45* 17,15	da Anzio	08,30 13,00 17,00	da Anzio	08,30 12,30 16,30
da Ponza	09,40 10,40* 15,30 18,00* 19,00	da Ponza	14,10 14,30	da Ponza	13,40 14,00
* Escluso Martedì e Giovedì		* Escluso Mercoledì		* Escluso Mercoledì	

FORMIA - VENTOTENE DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 25 AGOSTO		DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE		DAL 16 AL 30 SETTEMBRE	
Formia p.	08,30 13,30 17,30	Formia p.	08,30 13,00 17,00	Formia p.	08,30 12,30 16,30
Ponza p.	14,40 15,00	Ponza p.	14,10 14,30	Ponza p.	13,40 14,00
V.tene a.	09,25 15,40 18,25	V.tene a.	09,25 15,10 17,55	V.tene a.	09,25 14,40 17,25
* Escluso Mercoledì		* Escluso Mercoledì		* Escluso Mercoledì	
V.tene p.	10,00 16,00 19,00	V.tene p.	10,00 15,30 18,15	V.tene p.	10,00 15,00 17,50
a.	↓ ↓ ↓	a.	↓ ↓ ↓	a.	↓ ↓ ↓
p.	↓ ↓ ↓	p.	↓ ↓ ↓	p.	↓ ↓ ↓
Formia a.	10,55 16,55 19,55	Formia a.	10,55 16,25 19,10	Formia a.	10,55 15,55 18,45

FORMIA - PONZA DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 25 AGOSTO		DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE		DAL 16 AL 30 SETTEMBRE	
DA FORMIA (escluso il Mercoledì)	Formia p. 13,30	DA FORMIA (escluso il Mercoledì)	Formia p. 13,00	DA FORMIA (escluso il Mercoledì)	Formia p. 12,30
Ponza a.	14,40	Ponza a.	14,10	Ponza a.	13,40
* Escluso il Mercoledì		* Escluso il Mercoledì		* Escluso il Mercoledì	
Ponza p.	15,00	Ponza p.	14,30	Ponza p.	14,00
V.tene a.	15,40	V.tene a.	15,10	V.tene a.	14,40
p.	16,00	p.	15,30	p.	15,00
Formia a.	16,55	Formia a.	16,25	Formia a.	15,55

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIOS
VIAGGI E TURISMO

Via Porto Innocenzo, 15 - 00142 ANZIO (RM)

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO: Tel. 06 / 9845085 - 9849320
Fax 06 / 9845087 - Telex 613086
PONZA: Tel. 0771/80549

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711
Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267099
PONZA: Tel. 0771/80549
VENTOTENE: Tel. 0771 / 85195 / 6 - 85253